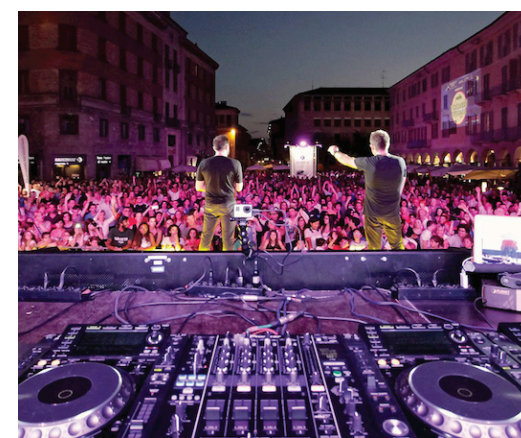


GIOVEDÌ 21 GIUGNO

Tanta voglia di dance Albertino e Fargetta animano "Stradeejay"

Torna la voglia di dance, ma soprattutto torna "Stradeejay". L'evento - ideato e organizzato da Andrea Marchesi e Michele Mainardi di Radio DeeJay, dedicato alla storia della musica da ballo di tutti i tempi - sarà protagonista a Cremona la sera del prossimo 21 giugno. Nato nel 2016 con il nome "Stradjvari" e giunto alla sua terza edizione, il format nel 2018 introduce una novità che appassionerà tutta la città, ovvero l'interessante contest da cui usciranno i migliori dj. I partecipanti (quaranta in tutto) saranno divisi in due squadre capitanate da Marchesi e Mainardi, e si sfideranno in una "battaglia"... a colpi di mix dal vivo. La finalissima è stata preceduta - ed è la novità assoluta di quest'anno - da due semifinali (svoltesi nei giorni passati presso la discoteca "Juliette96 Club"), che hanno premiato gli otto finalisti che, selezionati da una giuria tecnica e votati dal pubblico, si esibiranno sul palcoscenico nella serata finale del prossimo giovedì. Piazza Stradivari, cuore del centro storico, dunque si trasformerà nel dancefloor più grande della città ospitando lo show-icona della musica dance degli anni '90: il "Deejay Time" (con Albertino), "Get Far" (con Mario Fargetta) e l'esibizione di Maurizio Molella e Giorgio Prezioso, che per la prima volta faranno ballare i cremonesi con uno spettacolo unico con nuovi effetti visual. Dall'una in poi, basterà fare pochi passi per continuare a ballare con la "Silent Disco" nella attigua piazza della Pace, in cui i dj cremonesi si alterneranno in tre consolle proponendo altrettanti generi musicali.



Giovedì torna in città "Stradeejay"

L'incontro L'adolescenza al centro de "La regola dei pesci"

«I giovani e il viaggio fuori e dentro di sé»

Giorgio Scianna a Cremona per presentare il suo ultimo libro

di Fabio Canesi

Ho fortemente insistito affinché nel titolo del mio libro si facesse riferimento ai pesci che, vivendo all'interno di un branco, proteggono se stessi confondendo i predatori. Molto spesso, altrettanto fanno gli adolescenti: anche loro trascorrono buona parte delle proprie giornate all'interno di un gruppo che li salvaguarda e li sostiene, e in cui si identifica. Giorgio Scianna - scrittore pavese, ospite domani pomeriggio (ore 17) del "Punto Einaudi" di Cremona, intervistato da Bernardo Ruggero - presenta così il suo ultimo romanzo, "La regola dei pesci" (edito da Einaudi), la cui trama è incentrata sulle vicende di quattro ragazzi che, durante l'estate che precede l'ultimo anno di Liceo, partono alla volta della Grecia per una vacanza. «Un'esperienza che, per dirla con Joseph Conrad, per i giovani rappresenterà una specie di "linea d'ombra", un momento di passaggio che modificherà le loro esistenze», sottolinea l'autore, attento fra le pagine del testo a porre l'accento sulla importanza dell'affermazione di sé proprio in un momento delicato e insieme fondamentale qual è l'adolescenza. «Per il genere umano, l'adolescenza è una fase estremamente difficile da vivere (foriera



Lo scrittore Giorgio Scianna e il suo ultimo libro

com'è di turbamenti e di incertezze), ma nel contempo è molto interessante da studiare per chi, come me, oltreché scrittore è anche genitore: proprio i miei figli, nel recente passato, hanno incarnato un elemento di studio fornendomi materiale utile alla genesi del libro». Degli adolescenti, il testo - in cui si racconta anche di come il gruppo di under 18 scelga di fare perdere le proprie tracce creando, comprensibilmente, apprensione nei genitori - offre un ritratto edificante, in perfetta armonia con il pensiero che Scianna esprime con piena convinzione: «Troppo di frequente si punta il dito contro i giovani,

INCONTRI

SABATO 16

Giorgio Scianna
"La regola dei pesci"

CREMONA
Punto Einaudi
Via Felice Cavallotti, 23 (ore 17)

MARTEDÌ 19

Paolo Giordano
"Divorare il cielo"

CREMONA
Cortile del Museo Civico
Via Ugolani Dati, 4 (ore 18)

IL 19 GIUGNO NEL CORTILE DEL MUSEO

Giordano in città: lo scrittore inaugura la stagione del "Paf"

"Divorare il cielo", il suo romanzo più recente (pubblicato dalla casa editrice "Einaudi"), gli ha permesso di compiere un balzo indietro nel tempo riportandolo ai fasti del 2008, anno in cui - grazie a un libro che, a tutt'oggi, è considerato fra i migliori scritti negli ultimi tempi: "La solitudine dei numeri primi" - sbaragliò la concorrenza aggiudicandosi l'ambito Premio Strega. Enfant prodige della letteratura italiana, Paolo Giordano è ospite del "Porte Aperte Festival" - martedì 19 giugno prossimo (ore 18), negli spazi del Cortile del Museo Civico "Ala Ponzzone" - per quella che è una sorta di anteprima della rassegna che, dal 29 giugno al 1° luglio prossimi, porterà a Cremona alcuni dei nomi più celebri del contesto letterario, musicale e fumettistico made in Italy. Un nome, quello di Paolo Giordano (scrittore, oltreché collaboratore di importanti testate giornalistiche tra cui il "Corriere della sera"), di straordinaria importanza su cui gli organizzatori della kermesse («Un esempio virtuoso di espe-



Lo scrittore Paolo Giordano - a Cremona martedì 19 giugno nell'ambito dell'anteprima Paf - e la copertina del suo ultimo libro "Divorare il cielo"

rienza "diffusa", mirata a portare nelle vie e nelle piazze urbane scrittori e musicisti, così da coinvolgere il maggior numero di interessati») puntano giustamente molto, sull'onda oltretutto dell'ottimo riscontro in termini di apprezzamento e di vendite che "Divorare il cielo" sta finora ottenendo nelle librerie italiane. La trama - come segnala il sito ufficiale di "Einaudi" - ruota attorno alle azioni di tre ragazzi che «tuffandosi in piscina, nudi e di nascosto, entrano come un vento nella vita di Teresa. Sono poco più che bambini, hanno corpi e desideri incontrollati e puri, proprio come lei. I prossimi vent'anni li passeranno insieme, nella masseria lì accanto, a seminare, raccogliere e distruggere, alla pazzia ricerca di un fuoco che li tenga accesi. Al centro di tutto c'è sempre Bern, un magne che attira gli altri e li spinge oltre il limite, con l'intensità di chi conosce solo passioni assolute: Dio, il sesso, la natura, un figlio». A dialogare con l'autore, protagonista di una lunga tournée promozionale del suo fortunato romanzo, sarà Federica Manzoni. (f.c.)

CON DANIELA COELLI

"Malamore", quando l'amore fa male

Attrice teatrale molto conosciuta, Daniela Coelli è oggi autrice de "Malamore", lo spettacolo che il teatro "Fildrammatici" (martedì 19 giugno prossimo, alle ore 21) presenta come saggio conclusivo dell'Associazione locale "VarieAzioni". «A intridere il testo - spiega - è un concetto d'amore "malato", maligno e ipocrita: non solo in riferimento alla vita di coppia, ma estendendolo a chi è "altro" rispetto a noi per età, religione e maniera di vivere». Due sono le parti in cui l'opera è suddivisa: nella prima a emergere è una visione tragicomica dell'amore (frequenti le letture di stralci ironici e irriverenti a firma di Carla Signoris e di Stefano Benni), mentre la seconda ripropone "Nozze di sangue" di Federico García Lorca, tragedia tra le migliori e tra le più coinvolgenti dell'intero Novecento in materia sentimentale. (f.c.)



Rap e artisti emergenti

Debutta l'Arena Summer Festival: divertirsi senza pregiudizi

L'Arena Giardino ospita il primo "Arena Summer Festival": l'evento è fissato per domani, sabato 16, dalle ore 18. Realizzato in collaborazione l'Associazione "Accendi il Buio, insieme per l'autismo anche in discoteca" l'appuntamento così offrirà non solo momenti di divertimento ma anche di riflessione. «La giusta occasione per dimostrare che il divertimento non ha barriere, la giusta occasione per parlare di autismo con i giovanissimi e far sì che anche loro contribuiscano a rendere migliore il futuro delle persone affette da questa sindrome, senza timore né diffidenza, ma con la giusta conoscenza della cultura Autismo», ha sottolineato Gianmario Negroni in rappresentanza dell'Associazione Accendi il Buio. L'Arena Summer Festival aprirà alle 18 con il "Pre Show", momento di musica live ed artisti emergenti, promesse del mondo rap e della musica italiana (spiccano i nomi del rapper Andry, Maria Pedroni & Matteo Chirivi, Meid e Vito Romanazzi); si prosegue con l'aperitivo "Road to A-SN18", in compagnia dei deejay Liam e Luca Amigoni fino alle 20.30, momento di inizio dell'Arena Summer Night, il

mega deejaysset con la partecipazione dei 12 maggiori locali di tutta la zona Cremona - Casalmaggiore - Brescia - Lago di Garda. Dodici generi musicali, dodici locali, dodici artisti, tutti insieme per l'Arena Summer Festival: Anda Tropicale, Cilindro Agri culture, Circus Beat Club, Florida, Fura, Hangover, Hypeclub, Juliette96, La Capannina, Rehab, con le voci direttamente from Cocobeach e Discoteca Centrale del Latte. Una reunion mai vista prima, la possibilità per i ragazzi più giovani di assistere allo spettacolo in contemporanea di tutti i maggiori locali dove, probabilmente, non avranno ancora avuto occasione di andare. E non finisce qui: la musica prosegue fino al mattino con l'Afterparty in modalità Silent Disco. L'area dedicata al festival sarà allestita con banconi bar ed area food, una paninoteca e numerosi tavoli dove potersi rinfrescare con una bibita e mangiare in compagnia ascoltando buona musica; inoltre saranno presenti degli stand dedicati al merchandising, per chi volesse acquistare un ricordo di questo evento alla sua prima edizione.